



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MARIA SOMMA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
214	17/07/2025	5001	00

Oggetto:

Piano Sviluppo e Coesione Regione Campania - Intervento "Start-up del Centro SHERIL dell'Università degli Studi del Sannio" - CUP F83C25000390002. Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 44 del D.L. n. 34 del 30/4/2019, convertito, con modificazioni, nella L. n. 58 del 28/6/2019 ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano Sviluppo e Coesione";
- b. con la deliberazione n. 2 del 29/4/2021, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 142 del 16/6/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del D.L. n. 34/2019;
- c. con la deliberazione n. 16 del 29/4/2021, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 197 del 18/8/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44 comma 1 del D.L. n. 34/2019 in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a M€ 9.154,94;
- d. con deliberazione n. 49 del 27/7/2021, pubblicata sulla GURI Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a M€ 168,10, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- e. le risorse di cui alla deliberazione CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione, per un importo complessivo di 9.323,04 M€;
- f. con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021 la Giunta Regionale, nel prendere atto del "Piano Sviluppo e Coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, ha, tra l'altro:
 - designato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, demandando loro i compiti e le funzioni descritti al punto 3 della citata deliberazione CIPESS n. 2/2021;
 - confermato, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
 - demandato all'Autorità Responsabile del PSC gli adempimenti necessari all'adozione di tutti gli atti consequenziali necessari a dare attuazione agli indirizzi di cui al citato provvedimento;

PREMESSO, altresì, che

- a. l'art. 10 comma 4 del D.L. n. 121 10/9/2021, convertito in L. 9/11/2021 n. 156 ha ammesso il ricorso alle opzioni di semplificazione in materia di costi (OSC) nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del D.L. 30/4/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/6/2019, n. 58;
- b. con DD n. 43 del 9/3/2023 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania e le Linee guida per i Beneficiari, in sostituzione di quelle precedentemente approvate con D.D. n. 174 del 30/08/2022, e confermata l'applicabilità del Manuale delle Procedure di controllo del PSC Campania e relativi allegati, approvati con il D.D. n. 174 del 30/08/2022;
- c. al fine di facilitare la gestione, l'amministrazione e il controllo degli interventi che beneficiano delle risorse FSC il Si.Ge.Co. prevede al paragrafo 1.1 dell'"Appendice", in analogia con quanto previsto dalla normativa comunitaria inerente alla Programmazione 2014-2020, la possibilità di ricorrere "*ove possibile e previa verifica del contesto di riferimento, alle opzioni di semplificazione in materia di costi (OSC) previste dal Regolamento recante disposizioni comuni (RDC) per l'utilizzo dei fondi SIE (Reg. UE n. 1303/2013 artt. 67 e 68), così come modificato dal Regolamento UE, Euratom 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 (cd. Regolamento omnibus)*";

- d. il predetto paragrafo 1.1 del Si.Ge.Co. del PSC precisa che le principali opzioni che si prevede di impiegare nell'ambito del FSC, tenuto anche conto delle specificità del Piano e delle caratteristiche/tipologie degli interventi implementati, riguardano sostanzialmente i finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite e le tabelle standard di costi unitari;
- e. conformemente alla disciplina dettata dal CIPESS, i criteri generali che regolano l'ammissibilità delle spese a valere sul PSC della Regione Campania integrano le norme nazionali cui deve conformarsi l'attuazione delle operazioni finanziate; in particolare il Manuale delle procedure di gestione richiama le previsioni del D.P.R. n. 22 del 5/2/2018 che disciplina i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- f. ai sensi delle previsioni del Manuale delle procedure di gestione del PSC il RUA effettua la verifica preliminare del contesto di riferimento e della sussistenza delle condizioni per utilizzo/applicabilità della specifica opzione di semplificazione prescelta, che viene autorizzata dall'Autorità Responsabile del PSC;

PREMESSO, infine che:

- a. la D.G.R. n. 242 del 29/4/2025 ha programmato, nell'ambito del PSC della Regione Campania, il progetto "Start-up del Centro SHERIL dell'Università degli Studi del Sannio" - CUP F83C25000390002 - Soggetto Attuatore Università degli studi del Sannio, per l'importo di € 1.200.000,00 sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, nonché individuato come RUA del progetto la Direzione Generale Autorità di Gestione del FSE ed Autorità Responsabile del PSC;
- b. con nota prot. 249678 del 19/5/2025 l'Amministrazione regionale, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del D.L. n. 34/2019 nonché della Delibera CIPESS n. 2/2021, ha avviato la procedura di consultazione scritta presso il Comitato di Sorveglianza, finalizzata all'approvazione della succitata riprogrammazione, invitando, per l'effetto, il Comitato di Sorveglianza ad esprimere il parere di competenza, entro il termine previsto dal Regolamento interno del CIPESS;
- c. con nota prot. 263367 del 27/5/2025, nelle more della conclusione della suddetta procedura, la Direzione Generale 50.01 ha invitato l'Università degli Studi del Sannio a predisporre la documentazione propedeutica all'ammissione provvisoria a finanziamento del Progetto;
- d. con nota prot. 281854 del 6/6/2025 l'Amministrazione regionale ha comunicato la conclusione, con esito positivo della procedura avviata con nota prot. 249678/2025;

CONSIDERATO che

con nota n. 19769 del 17/9/2025, acquista al prot. regionale 316851 del 24/6/2025, l'Università degli Studi del Sannio ha trasmesso la documentazione necessaria per procedere all'ammissione e finanziamento del progetto "SHERIL", formulando la richiesta di utilizzare i costi semplificati in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 10/9/2021, n.121, convertito con modificazioni in L. 9/11/2021, n. 156 (come utilizzato per la rendicontazione degli interventi del PNRR M4C2), relativamente alle spese generali pari al 15% dei costi del personale e ai costi del personale interno dell'Università in base ai costi standard approvati con Decreto Interministeriale del 4/1/2024;

RITENUTO CHE

- a. il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) costituisce una importante opportunità di semplificazione nei processi amministrativi e gestionali connessi alle principali fasi di svolgimento delle attività finanziate consentendo una significativa riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario legati alle attività di rendicontazione delle spese nonché la riduzione dei costi di gestione e dei tempi di verifica e validazione delle rendicontazioni e delle conseguenti erogazioni di risorse da parte della Regione;
- b. lo stesso Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania individua, tra l'altro, l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria tra gli "Interventi di semplificazione legislativa e procedurale" che concorrono all'obiettivo della standardizzazione dei processi e degli strumenti e riduzione dei tempi delle procedure e delle operazioni;

- c. dalla verifica del contesto di riferimento sussistono, dunque, i presupposti per consentire al Soggetto Attuatore Università degli Studi del Sannio, ai fini della rendicontazione delle spese tecniche relative al personale interno e/o in somministrazione coinvolto nell'attuazione dei progetti finanziati dal FSC, di poter utilizzare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale sviluppate dal MIUR e dal MiSE nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione finanziati a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020;

DATO ATTO

- a. della previsione del Decreto interministeriale n. 116 del 24/1/2018, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie generale n. 106 del 9/5/2018, che stabilisce che le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'Allegato 2 al provvedimento, applicabili alle tre principali macrocategorie di soggetti (Imprese, Università ed Enti pubblici di Ricerca) potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi sopraccitati, ed eventualmente per iniziative analoghe finanziate con fonti nazionali o regionali e potranno essere aggiornate periodicamente, utilizzando le metodologie definite nel documento di cui all'Allegato 1 al medesimo provvedimento;
- b. dell'articolo 4 comma 2 del D.P.R. n. 22/2018, recante *“i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- c. di quanto esplicitamente previsto dal Si:Ge.Co. del PSC della Regione Campania, al par. 1.1 dell'Appendice” per cui gli importi relativi alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile possono essere definiti, in conformità alle lettere b), c) e d) dell'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii., anche sulla base delle disposizioni previste nell'ambito di meccanismi di sovvenzione stabiliti per altri programmi operativi per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari, previa verifica del contesto di riferimento;
- d. dell'art. 10 comma 4 del D. L. n. 121 del 10/9/2021, convertito in L. 9/11/2021 n. 156, che ha esteso ai Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 la possibilità di ricorrere alle opzioni di semplificazione in materia di costi (OSC);

RAVVISATA l'opportunità, in linea con quanto previsto dal Si:Ge.Co. del PSC e alla luce di quanto sopra premesso, di consentire all'Università degli studi del Sannio di poter ricorrere alle opzioni di costo semplificato per gli interventi infrastrutturali relativi al servizio idrico integrato finanziati dal FSC, al fine di garantire la continuità nelle attività di realizzazione dei medesimi interventi e di rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le tempistiche previste dal FSC;

VERIFICATI

i presupposti per il rilascio del nulla osta in merito alla richiesta del Soggetto Attuatore Università degli studi del Sannio;

RITENUTO

- a. di dover adottare, per l'intervento denominato “Start-up del Centro SHERIL dell'Università degli Studi del Sannio” - CUP F83C25000390002, di cui al Piano di Sviluppo e Coesione, la tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione, come aggiornate con nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4/1/2024, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), nonché l'opzione semplificata di rimborso a tasso forfettario dei costi indiretti di cui all'art. 53, par. 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- b. di dover che eventuali futuri aggiornamenti alla succitata metodologia, adottati in coerenza con il quadro normativo di riferimento, troveranno applicazione per l'intervento oggetto del presente provvedimento;

- c. di dover precisare che il presente provvedimento viene adottato, ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del PSC e del relativo Manuale delle procedure di gestione, da ultimo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 43 del 9/3/2023;

VISTI

- tutti gli atti citati in premessa;
- la D.G.R. n. 423 del 5/10/2021 “Piano di Sviluppo e Coesione – Presa d’atto e determinazioni”;
- la D.G.R. n. 174 del 10/4/2024 “Disposizioni organizzative per il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse”;
- la L.R. n. 25 del 30 dicembre 2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025”;
- la L.R. n. 26 del 30 dicembre 2024 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025 – 2027 della Regione Campania”;
- la D.G.R. n. 773 del 27 dicembre 2024 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027”;
- la D.G.R. n. 1 del 07.01.2025 approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2025-2027;
- la D.G.R. n. 242 del 29/4/2025 “Piano di Sviluppo e Coesione – Riprogrammazione”;
- la D.G.R. n. 381 del 16/6/2025 “Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, al DTA e al Bilancio Gestionale 2025”;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario, nominato Responsabile del procedimento con nota prot. 359910 del 17/7/2025 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di adottare, per l’intervento denominato “Start-up del Centro SHERIL dell’Università degli Studi del Sannio” - CUP F83C25000390002, di cui al Piano di Sviluppo e Coesione, la tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione, come aggiornate con nota metodologica approvata con decreto MIMIT-MUR n. 51 del 4/1/2024, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), nonché l’opzione semplificata di rimborso a tasso forfettario dei costi indiretti di cui all’art. 53, par. 1, lett. b) del Regolamento (UE) 2021/1060;
2. di stabilire che eventuali futuri aggiornamenti alla succitata metodologia, adottati in coerenza con il quadro normativo di riferimento, troveranno applicazione per l’intervento oggetto del presente provvedimento;
3. di precisare che il presente provvedimento viene adottato ai sensi del Sistema di Gestione e Controllo del PSC e del relativo Manuale delle procedure di gestione, da ultimo approvato con il Decreto Dirigenziale n. 43 del 9/3/2023;
4. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, al Capo di Gabinetto - Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Organismo di Certificazione e al BURC, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DOTT.SSA MARIA SOMMA